

Prot. n 33/ SG/VN/DPRS/AD/fb

Roma, 28 marzo 2014

Egregio Presidente,

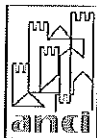
la presente per sottoporre alla sua attenzione una questione estremamente delicata che moltissimi Comuni ci stanno segnalando.

Mi riferisco ai contenuti del parere del 28/10/2013 RAL_1559_ nel quale l'Agenzia ha ritenuto che tutti gli oneri per compensi per prestazioni di lavoro straordinario del personale devono trovare copertura esclusivamente nello specifico fondo di cui all'art.14 del CCNL dell'1.4.1999, facendo eccezione solo quelle specifiche ipotesi espressamente contemplate dalla disciplina contrattuale, fra cui rientrerebbero le ipotesi dello straordinario per consultazioni elettorali politiche, per le quali è previsto dalla legge uno specifico finanziamento a carico dello Stato, nonché quelle relative ai possibili finanziamenti derivanti da fonti nazionali o anche regionali per fronteggiare emergenze e calamità naturali; secondo l'Agenzia, dunque, *“Al di fuori di tali ipotesi speciali, nessuna clausola contrattuale o legale consente di porre gli oneri per i compensi per lavoro straordinario direttamente a carico del bilancio dell'ente o di integrare, sempre a carico del bilancio dell'ente, le risorse dell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999.”*

Tale interpretazione sembra non tenere minimamente conto delle previsioni recate dall'art.39, comma 1, del CCNL 14.09.00, ai sensi del quale il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie *“non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999”*, limiti, che, in assenza di una puntuale specificazione, sono da intendersi come limiti individuali ma anche come limiti complessivi alle risorse del fondo.

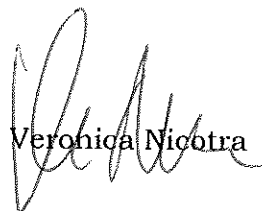
La lettura fatta propria dall'Agenzia sta determinando molta preoccupazione da parte degli Enti.

Come noto, infatti, soprattutto nei piccoli Comuni il fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario è estremamente esiguo e seguendo l'orientamento fatto proprio dall'Agenzia, molti Comuni non potranno assicurare la piena funzionalità dei servizi elettorali.



Stante la delicatezza della tematica ed in considerazione della prossimità delle consultazioni elettorali, si chiede un urgente approfondimento sul tema al fine di individuare una rapida soluzione alla questione.

Restando in attesa di un riscontro, colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.


Veronica Nicotra

Dott. Sergio GASPARRINI

Presidente ARAN

Via del Corso, 476

00186 Roma

e p.c.

Pref. Luciana LAMORGESE

Capo di Gabinetto Ministero Interno

Pref. Umberto POSTIGLIONE

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali

Ministero dell'Interno

Piazza del Viminale, 1 - 00184 Roma
